SILVANO
GOLIN
COMUNE DI
PADOVA
03.06.2026
13:35:15
GMT+02:00

Documento Unico di valutazione del rischio
Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.iii)

Appalto: Servizio di attività di vigilanza, accoglienza e di supporto al personale educatore ed insegnante e di pulizia a basso impatto ambientale presso gli asili nido comunali e il Centro Infanzia

Periodo dal 2026 al 2029 (prorogabile)

Impresa Appaltatrice:

_____

Datore di Lavoro Committente Comune di Padova	Datore di Lavoro (Appaltatore)

REDATTO DA	REV.	DATA
Comune di Padova		**/2026**

Indice

1. Riferimenti legislativi....3
2. Committente....6
3. Impresa appaltatrice....7
4. Affidamento del servizio....8
5. Specifiche contrattuali....9
6. Descrizione del servizio....13
7. Condizioni di contemporaneità....14
8. Concessione in uso di attrezzature senza conduttore....16
9. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza....17
9.1 Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo....19
10. Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi....20
10.1 Prevenzione incendi e gestione delle emergenze....20
10.2 Barriere architettoniche / presenza di ostacoli....21
10.3 Accesso degli automezzi....21
10.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici....21
10.5 Introduzione di attrezzature e uso di macchine ed attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro 22
10.6 Rischi di Inciampo e Scivolamento....22
10.7 Ulteriori misure....22
11. Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure da adottare....24
12. Integrazione del presente DUVRI....30
12. Rischi correlati ad eventuali ulteriori appalti attivi....31
13. Costi relativi alla sicurezza....32
14. Firma del documento....33
ALLEGATO A....34
Elenco dei nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto....34
ALLEGATO B....36
Verbale di sopralluogo....36
ALLEGATO C....38
Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento....38

1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
   1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
   2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi Decreto legislativo 36/2023), e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre

2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi allegato I.1, art. 1, comma 1, lett. i del D.Lgs 36/2023), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi D.Lgs 36/2023) trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. Committente

RAGIONE SOCIALE	*Comune di Padova*
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	*Dottoressa Giulia Tasca*
INDIRIZZO	*tascag@comune.padova.it*
TELEFONO / FAX	*0498204098*
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	*Ingegner Lo Curto Calogero*
DATORE DI LAVORO AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	*Dottor Silvano Golin*
INDIRIZZO	*Via Raggio di Sole, 2*
TELEFONO / FAX	*0498204001*
RESPONSABILE CONTROLLO ESECUZIONE DELL'APPALTO PLESSI SCOLASTICI	*Responsabile Ufficio accreditamenti e servizi per le strutture dott.ssa Sonia Mazzon*
RECAPITO TELEFONICO	*0498204030*
E-MAIL	*ufficioaccreditamenti@comune.padova.it*

3. Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO / FAX / MAIL	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE MEDICO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
RESPONSABILE EMERGENZE CELL FAX	

4. Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto, per ogni Nido o Centro Infanzia l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto

  oppure

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto, previa autorizzazione del committente, è prevista la possibilità dell'intervento di imprese in regime di subappalto;

  oppure

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto;
- Non è ammesso il subappalto a cascata;

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

5. Specifiche contrattuali

L'affido consiste nella realizzazione di prestazione professionale da parte della Ditta, con l'inserimento nell'organizzazione lavorativa della struttura scolastica, di personale aventi mansioni di operatore scolastico.

L'operatore avrà il compito di realizzare, in collaborazione con gli insegnanti, le operazioni necessarie per garantire la sicurezza, la vigilanza e la custodia dei bambini. L'operatore potrà altresì avere il compito di curare l'igiene personale dei bambini.

L'operatore dovrà garantire lo svolgimento, in modo completo, di tutti i compiti sotto elencati:

- apertura e chiusura del plesso scolastico, secondo l'orario stabilito;
- apertura e chiusura delle finestre di tutto il plesso;
- sorveglianza di tutti gli ingressi per impedire l'accesso all'edificio scolastico di estranei che non abbiano motivo di accedervi e comunque di tutto coloro non espressamente autorizzati;
- pulizia accurata e riordino degli arredi (con spostamento degli stessi) e dei locali scolastici (aule, aule speciali, palestre, uffici della direzione, archivio, corridoi, scale, ripostigli, servizi igienico-sanitari, cortili, cucina refettorio., ecc.);
- sanificazione dei servizi igienici, dei pavimenti e dei piani di lavoro. Aerazione e pulizia delle sezioni e degli spazi comuni.
- svuotamento, detersione e disinfezione dei contenitori dei rifiuti e collocazione dei rifiuti, con raccolta differenziata nel luogo di raccolta per il ritiro da parte del Servizio di Nettezza Urbana
- pulizia dei vetri, riguardante la parte accessibile, solamente con idonee attrezzature (scale doppie a norma, tergivetri con prolunghe telescopiche);
- predisposizione del dormitorio dei bambini (disposizione delle brandine e delle coperte)
- servizio di lavanderia (lavaggio e stiratura) relativo alla biancheria in dotazione delle singole strutture. Il processo di lavaggio deve garantire:
- trasporto interno di suppellettili, di arredi o di altro materiale (libri, riviste, ecc.) destinati al funzionamento del nido, facendo particolare attenzione alle norme consigliate per la movimentazione manuale dei carichi, contenute nelle disposizioni ad uso dei lavoratori in materia di sicurezza;
- pulizia degli spazi esterni (cortili e spazi verdi) con raccolta e smaltimento cartacce, fogliame e ogni altro residuo di sporco, escluso il diserbo dei vialetti e dei piazzali interni al nido e Centro Infanzia;

- sgombero immediato, in caso di nevicata, della parte di marciapiede, dei tratti di cortile e degli ingressi in modo da rendere agibili gli accessi all'edificio;
- vigilanza sugli operai addetti ai lavori manutentivi, nel rispetto delle attività del nido e centro infanzia, favorendo la necessaria collaborazione;
- accompagnamento eventuale dei bambini ai servizi igienici, provvedendo alla pulizia personale degli stessi;
- collaborazione con le insegnanti/educatrici nell'aiutare i bambini all'eventuale cambio delle scarpe e altri indumenti (giubboni, grembiulini);
- in caso di emergenza (primo soccorso, evacuazione, incendio, emergenza elettrica) dare la necessaria collaborazione al personale preposto ad affrontare situazioni di pericolo, sulla base di ciascun piano di evacuazione;
- controllo giornaliero dei giardini e raccolta giornaliera delle eventuali siringhe giacenti all'interno dei recinti scolastici con conseguente avviso alla coordinatrice
- svolgimento di tutte le mansioni connesse al servizio di ristorazione;(preparazione tavoli, lavaggio stoviglie, taglio pane e verdure)
- pulizia e sanificazione delle sale pranzo ed in caso di necessità della cucina
- ricezione, controllo e verifica della strumentazione e dei materiali utilizzati nell'ambito delle proprie mansioni;
- la sorveglianza dei minori in caso di temporanea assenza del personale insegnante ed educatore.
- la sorveglianza degli ingressi di entrata e di uscita dal nido e centro infanzia al momento dell'arrivo dei genitori

La Ditta esecutrice dei lavori in appalto, dovrà relazionarsi costantemente con il Committente, e soprattutto con il Datore di Lavoro del Settore Servizi Scolastici, ovvero con la Coordinatrice del plesso scolastico, in modo che sia giornalmente definito il lavoro degli operatori scolastici in relazione ai loro limiti d'intervento e al sicuro progresso del Servizio.

Si prescrive, a pena di nullità e rescissione del contratto di appalto che il personale della Ditta esecutrice prima della immissione lavorativa nel nido / centro infanzia sia informato circa l'organizzazione, le procedure di sicurezza in atto presso il nido/ centro infanzia stesso cui il personale ausiliario sarà in derivazione lavorativa.

A tal motivo prima dell' immissione lavorativa, le maestranze ausiliarie della Ditta Esecutrice dovranno sostenere apposito, corso formativo, cioè verranno istruite, relativamente al plesso di derivazione lavorativa, circa:

- I luoghi di pertinenza lavorativa propri e degli altri lavoratori;
- I locali di ricovero attrezzature e di spogliatoio e loro tenuta
- Il rimessaggio degli utensili, dei prodotti detergenti, la correttezza delle dosi, e dell'impiego.
- Il corretto uso delle macchine con la definizione delle competenze e delle responsabilità per esclusivo appannaggio e/o delle procedure da attivare per disfunzioni ed altro.
- Specifiche attribuzioni che si rendessero necessarie alla messa in sicurezza di luoghi o alla salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone presenti nella struttura scolastica;
- I DPI da utilizzare;
- Circa interventi di pulizia non ordinaria (ad esempio: come eseguire e con che cosa la pulizia delle vetrate)
- L'obbligo circa la tempestiva segnalazione di anomalie, malfunzionamenti, pericoli
- I dispositivi d'emergenza e modalità /casi di attivazione per procedure d'emergenza
- Procedure di pronto soccorso in atto presso il nido e centro infanzia
- Fughe d'esodo e nominativi responsabili delle emergenze
- Procedure di evacuazione e di protezione da attuare per emergenze : incendio, infortuni, terremoto, black/out.
- Rischi e le potenzialità di rischio presenti nel nido/ centro infanzia, luogo di prestazione ausiliaria.

É fatto obbligo al personale ausiliario tutte le volte che presterà la sua opera in un ambiente nuovo e/o diverso, prima di iniziare il suo operato, dovrà relazionarsi con la Coordinatrice del nido/ centro infanzia ricevente o chi in quel momento ne fa le veci, perché oltre a ricevere le consegne del lavoro da effettuarsi, debba conoscere il nido / centro infanzia e i suoi abitatori.

La parte esecutrice oltre per le prescrizioni imposte dalla legge circa l'idoneità professionale delle proprie maestranze dovrà dimostrare che il personale immesso nel nido è partecipativo alla conoscenza che gli verrà trasmessa dai preposti, per le attrezzature, le macchine, gli utensili, i prodotti detergenti, in uso presso il nido, anche per quanto riguarda il funzionamento corretto e sicuro degli stessi, la messa in atto di sistemi prevenzionistici adottati presso il nido per esempio per pavimento bagnato, percorsi alternativi, eccetera.

5.1 Prescrizioni e disposizioni particolari

- Accesso condizionato locali di deposito e di archivio e di quelli che verranno segnalati in corso di lavori.
- Sostegno del personale ausiliario alle prove di evacuazione indette dal Datore di Lavoro del Settore Servizi Scolastici.
- I lavoratori della Ditta esecutrice, una volta inseriti nell'organico del plesso scolastico a loro destinato come luogo di lavoro in affido, dovranno diligentemente prendere cognizione dei percorsi d'esodo realizzati presso quel nido, dei nominativi dei Responsabili alla gestione delle emergenze, dei dispositivi d'emergenza.
  Altresì è necessario che il/la lavoratore/lavoratrice segnali alla Coordinatrice del plesso cui opera, la sua eventuale formazione di addetto antincendio e/o di addetto al primo soccorso in modo che la gestione delle emergenze possa essere compiutamente coordinata senza partecipazioni arbitrarie.
- Sarà Convenuto eccezionalmente l'uso di attrezzature non di proprietà della Ditta Affidataria l'Appalto, previo e salvo l'assolvimento dell'art.72 del D.lgs81/2008 dalle parti in causa per committenza e Responsabilità oggettiva per affido incauto
- Sospensione dei Lavori: in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	*Servizio di attività di vigilanza, accoglienza e di supporto al personale educatore ed insegnante e di pulizia presso gli asili nido e il Centro Infanzia. Periodo dal*		
LUOGHI DI LAVORO		Indirizzo	Telefono
	Asilo Nido Balena Blu	via Gradenigo, 9	049-8070330
	Asilo Nido Bertacchi	via Bertacchi, 19	049-751874
	Asilo Nido Bruco	via dell'Orna, 13	049-690038
	Asilo Nido Chiara Lubich	via Edrone, 18	049-600359

	Asilo Nido Coccinella	via Brunelli Bonetti, 9	049-714321
	Asilo Nido Colibrì	via Montanari 59	049-8715874
	Asilo Nido Lele Ramin	via Rovigo, 39	049-680987
	Asilo Nido Piccolo Principe	via Basilicata, 1	049-8700341
	Asilo Nido Trottola	via Divisione Folgore, 8	049-8719677
	Asilo Nido Trenino	via Jacopo da Montagnana, 95	049-615737
	Asilo Nido Scarabocchio	via Vecchia, 1/F	049-757981
	Asilo Nido Arcobaleno	via Sonnino 8	049-773149
	Asilo Nido Scricciolo	via R. Bajardi n. 3	049-615763
	Centro Infanzia Bambini del Mediterraneo	via del Commissario, 89	049-7299180
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PER ASILI NIDO E CENTRO INFANZIA	*Triennio 2026/2029*		
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ[1]	*Dal lunedì al venerdì dalle 7.20 alle indicativamente 18:00. Variabile per struttura*		
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	*Attrezzature pulizia interna del giardino*		
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	*Detergenti vari per la pulizia*		

1

6. Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Padova presenti nelle negli asili nido e nel Centro Infanzia (insegnanti, educatori,ausiliari, cuochi)*
- *Imprese appaltatrici incaricate di interventi manutentivi presso i plessi scolastici*
- *Bambini ed eventuali accompagnatori*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e delle Imprese appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e delle Imprese Appaltatrici. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Orari di lavoro	0.00 ÷7.30	7.20 8,00	8.00 9,00	9.00 10,00	10.00 11,00	11.00 12,00	12.00 14,00	14,00 15,00	14.00 15,00	15.00 15,30	15.30 16,00	16.00 17,00	17.00 18,00	19.00 ÷24.00
Appaltatore		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Personale Comunale		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Personale Servizi manutentivi **														
Bambini ed eventuali accompagnatori		+	+	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	

Ambito di interferenza temporale – settimanale

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Appaltatore	+	+	+	+	+		
Personale Comunale	*	*	*	*	*		

Personale Servizi manutentivi **							
Bambini ed eventuali accompagnatori	*	*	*	*	+		

Ambito di interferenza spaziale

	Intera struttura	Spazi esterni[2]
Appaltatore	*	*
Personale Comunale	*	*
Personale Servizi manutentivi **	*	*
Bambini ed eventuali accompagnatori	*	*

(**) a richiesta, su bisogno.

Ambito di interferenza funzionale

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il "ciclo produttivo" – , non avendo l'attività oggetto dell'appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

7. Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore. In caso di messa a disposizione delle apparecchiature in oggetto, l'utilizzo di tali attrezzature dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato.

8. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

Negli ambienti di lavoro, sulla base del documento di valutazione dei rischi, sono stati individuati i seguenti rischi specifici divisi per aree omogenee di lavoro:

SEZIONI (aule – dormitorio – bagni bimbi) - ZONA PRANZO – SPAZIO MOTORIO

Valutazione dei Rischi individuati per luoghi	P	D	R
Rischio incendio	1	3	3
Esodo in caso di emergenza	1	3	3
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	1	2	2
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	1	1	1
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	2	1	2
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Disergonomia delle postazioni vdt	1	1	1
Rischio esposizione a rumore	2	1	2
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio chimico	1	1	1
Rischio biologico	2	2	4

Cucina – lavanderia - dispensa

Valutazione dei Rischi individuati per luoghi	P	D	R
Rischio incendio	2	3	6
Esodo in caso di emergenza	1	2	2
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	2	2	4
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	2	1	2
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6

Valutazione dei Rischi individuati per luoghi	P	D	R
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	3	2	6
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Rischio esposizione a rumore	2	1	2
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio chimico	1	3	3

PARTI COMUNI (corridoi, servizi igienici, spogliatoi)

Valutazione dei Rischi individuati per luoghi	P	D	R
Rischio incendio	1	2	2
Esodo in caso di emergenza	1	2	2
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	1	2	2
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	1	1	1
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	1	1	2
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio chimico	1	1	1
Rischio biologico	1	1	1

Sulla base dei criteri enunciati al punto 1.4.4 dell'Allegato I al DM 10.03.98 e sulla base della **Valutazione di Rischio Incendio**, presente all'interno del Documento di Valutazione Rischi, tutte le strutture interessate dal servizio sono classificate con un livello di rischio **MEDIO di incendio.**

Nell'ambiente di lavoro sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza desunte dal Piano di Emergenza Interno:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro
- gli estintori e gli idranti sono idoneamente segnalati e installati in numero e posizione adeguati

- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti, della coordinatrice dell'emergenza ed i numeri di telefono di emergenza sono esposti in modo visibile nei luoghi di lavoro
- è presente la cassetta dei medicamenti segnalata da apposita cartellonistica
- è necessario indossare i DPI previsti dalle vigenti disposizioni.

8.1 Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo

L'appaltatore provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi e nelle zone dove dovranno svolgersi le attività.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato B**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

9. Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Le attività svolte dal Committente (educative, ludico-ricreative, amministrative) o da altro soggetti erogatori di servizi nelle strutture comportano limitate interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

9.1 Prevenzione incendi e gestione delle emergenze

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa esecutrice dovrà:
1. prendere preventivamente visione del piano di emergenza della struttura in cui è chiamata ad operare, delle planimetrie di evacuazione esposte a parete con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza (il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà darsi un'organizzazione che gli consenta la gestione delle emergenze in conformità al piano di emergenza)
2. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
3. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi;
4. mantenere visibile la segnaletica di sicurezza
5. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
6. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza;
7. indicare i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio al Committente;
8. non far stazionare i propri dipendenti nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito.
ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
Mettere a disposizione: - i mezzi estinguenti; - le istruzioni per l'evacuazione; - i nominativi della squadra dell'emergenza;

- le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

9.2 Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa esecutrice dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
2. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

9.3 Accesso degli automezzi

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro. Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. della sede di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. In prossimità delle aree di parcheggio rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture

9.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.
Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio o inciampo da parte dei bimbi.
Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici.
Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.

9.5 Introduzione di attrezzature e uso di macchine ed attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio richiedere al Servizio appaltante del Comune l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).
E' vietato utilizzare scale (od oggetti similari) per posizionare oggetti in quota. Eventuali necessità dovranno essere comunicate al committente che si adopererà con proprio personale allo svolgimento dell'attività

9.6 Rischi di Inciampo e Scivolamento

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
Osservare (e fare osservare ai bimbi) il divieto di transito (o impedire l'accesso all'area) in presenza di pavimento bagnato/scivoloso segnalato mediante apposito treppiedi (con barriere o con cartelli segnalatori). 

9.7 Ulteriori misure

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Dotare tutti i lavoratori delle imprese appaltatrici di apposita tessera di riconoscimento (di cui al comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs 81/08) corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera.
Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei

rischi per le attività che vengono svolte.
Effettuare controlli periodici da parte del preposto sull'uso dei dpi.
Rispettare i divieti e le prescrizioni della segnaletica di sicurezza
Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito.
Osservare i seguenti divieti - divieto di introduzione nel luogo di lavoro di prodotti chimici (fatto salvo i prodotti da utilizzare per le proprie attività lavorative) - divieto di fumo all'interno dei locali; - divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche; - divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente; - divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;

11. Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure da adottare

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro, presso i vari plessi, vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Asfissia / ustione derivante da incendio	*Basso/medio*	*Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto* *Definizione del Piano e della planimetria di emergenza* *Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica* *Manutenzione semestrale degli stessi*	*Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro*
Rischio di incendio	*Medio*	*Prevedere idonea manutenzione dei mezzi e dei dispositivi di spegnimento (estintori portatili, uscite di sicurezza).* *Mettere a disposizione dell'appaltatore il piano di emergenza e le mappe di evacuazione;* *Istruire il personale dell'appaltatore circa la posizione e l'uso delle attrezzature*	*Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e delle figure del committente addette alla gestione delle emergenze;* *Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza anche mediante le planime-*

Rischio	*Livello di rischio*	*Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore*	*Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore*
		antincendio.	*trie affisse a parete della struttura;* *Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature antincendio;* *Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, antincendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze);* *Prevedere un numero adeguato di addetti per la gestione dell'emergenza incendio e primo soccorso (vedi DM All. IX del 10/3/98 e Allegato 4 del DM 388/2003).*
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	*Medio*	*Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali*	*Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina* *Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.).* *Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;* *Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.* *Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.* *Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico (o dei pulsanti sgancio elettrico) che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo;* *Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici;*
Urti contro arredi, attrezzature di	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	

Rischio	*Livello di rischio*	*Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore*	*Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore*
lavoro, superfici vetrate ecc			
Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	*Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.*
Caduta materiali dall'alto	*Medio*	*Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio*	*Osservare le zone di stoccaggio;* *Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali* *Rispettare la segnaletica di sicurezza presente*
Caduta arredi, elementi non strutturali	*Medio*	*Corretto fissaggio arredi* *Verifica periodica di stabilità per elementi non strutturali (intonaci, controsoffitti ecc)* *Manutenzione luoghi di lavoro*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di ditte da lui incaricate.* *Segnalazione di eventuali non conformità rilevate*
Rischio di urto / inciampo, caduta	*Basso*	*Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio (inciampo, caduta, urto ecc). Mantenere costantemente pulito il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti e cadute provocati da acqua o residui di alimenti, etc;*	*Rispettare la segnaletica di sicurezza presente.* *Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite di sicurezza;* *Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe.*
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	*Medio*	*Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa* *Non utilizzare prodotti che rendono il piano calpestio scivoloso;* *Il Committente comunicherà al personale preposto alle attività di pulizia che nell'arco temporale delle attività previste negli asili nido/ Centro infanzia, deve astenersi dall'operare negli spazi dedicati alle attività in corso, nei bagni fruibili dai bambini e nel percorso compreso tra le aule e il bagno.*	*Mantenersi al di fuori della zona segnalata.* *Divieto di rimozione delle delimitazioni.*
Rischio chimico	*Basso*	*Effettuare le operazioni che necessitano*	*Rispettare la segnaletica di sicurezza*

Rischio	*Livello di rischio*	*Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore*	*Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore*
(per utilizzo agenti chimici)		*l'utilizzo di agenti chimici, in assenza di personale dell'Appaltatore* *Mettere a disposizione idonei stoccaggi per le sostanze chimiche presenti*	*presente* *Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.*
Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Nelle strutture dotate di parcheggio di pertinenza: apposizione e verifica della presenza di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta; Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti e dei limiti di velocità (veicoli a passo d'uomo).* *Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti* *Divieto di parcheggiare i mezzi in modo da ingombrare vie di esodo, uscite di emergenza*
Rischi indotti da attività manutentive	*Alto*	*Nel caso di attività manutentive (ordinarie o straordinarie) relative a strutture o impianti che prevedano interferenze con le altre attività lavorative della sede scolastica (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura del nido/ Centro Infanzia, il Committente:* *- fornirà le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e definirà le misure di prevenzione e protezione atte a contenere i rischi interferenziali.* *- Organizzerà apposite riunioni cooperazione e coordinamento*	
Rischio biologico potenziale, per contatto con agenti biologici	*Medio*		*Prestare attenzione alla possibile presenza di rifiuti biologici, aghi di siringhe, deiezioni animali e a ogni altro possibile materiale biologico presente negli spazi esterni durante le attività di pulizia e controllo. Utilizzo di idonei DPI (guanti, scarpe)*
Rischio punture insetto	*Basso*	*Effettuare le necessarie attività di disinfestazione degli spazi esterni*	*Prestare attenzione alle possibili punture di insetto durante l'attività di annaffiatura delle piante e pulizia*

Rischio	*Livello di rischio*	*Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore*	*Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore*
			degli spazi esterni

Nota: *i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)*

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

Rischi derivanti da interferenze

Sedi di lavoro: vari plessi – Attività di vigilanza e supporto al personale educatore ed insegnante e attività di pulizia

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)	*Basso*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.*	*Stoccare correttamente il materiale e le attrezzature usate per le attività oggetto dell'appalto*
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	*Basso*	*Mantenersi al di fuori della zona segnalata*	*Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa*
Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)	*Basso*	*Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.*	*Mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici* *Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata* *Effettuare le operazioni di pulizia in assenza di personale scolastico*
Investimenti, urti, colpi per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta.* *Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti.* *Rispetto di eventuali percorsi veicolari e pedonali presenti e dei limiti di velocità stabiliti*
Caduta materiali dall'alto	*Basso*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.*	*Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento.* *Prescritta programmazione del lavoro per l'attuazione di quanto si debba prevedere per l'incolumità del lavoratore in quota e di quello nelle adiacenze o di quello sottopassante in base alle attrezzature e le altezze da raggiungere.* *Eventuale Previsione di operazione fuori dal turno di lavoro comunale .*
Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica	*Basso*	*Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il*	*Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il*

		prelievo dell'energia elettrica	*profilo della sicurezza*
Rischi connessi all'uso dell'ascensore da parte dell'Impresa Appaltatrice	*Basso*	*Fornire informazioni sui limiti di uso dell'ascensore per mezzo di apposita segnaletica indicante la portata, il divieto di uso in caso d'incendio, la modalità della chiamata di allarme*	*L'eventuale utilizzo dell'ascensore da parte del personale della ditta appaltatrice deve essere fatto in modo esclusivo ovvero nella cabina, durante la corsa, deve essere presente solo il personale della ditta stessa*

Nota: *i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)*

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare

12. Integrazione del presente DUVRI

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

12. Rischi correlati ad eventuali ulteriori appalti attivi

All'interno del luogo di lavoro preso in considerazione possono sussistere, oltre ai rischi da interferenze per le attività oggetto dell'Appalto (vedi § VI.), anche ulteriori rischi dovuti alla presenza, in generale saltuaria, di personale di altri Appaltatori che operano presso il luogo di lavoro ovvero di dipendenti Comunali, addetti ad attività varie (manutenzioni edili, elettriche, impiantistiche, attività di giardinaggio ecc).

A tal proposito sono di seguito individuati i principali rischi connessi alle attività al momento prevedibili.

Dal momento che i rischi dovuti ad interferenze sono connessi ad interventi particolari e non routinari, nei casi specifici verranno affrontati utilizzando "permessi di lavoro" da predisporre al momento o saranno gestiti nel corso delle riunioni di coordinamento.

IMPRESA APPALTATRICE	*TIPOLOGIA ATTIVITÀ*	*RISCHI ASSOCIATI*
Varie Imprese e Cooperative –Gestite dai Servizi competenti del Comune di	- Manutenzione Edile - Manutenzione Impianti elettrici - Manutenzione e Gestione Impianti tecnologici - Manutenzione Impianto Idrico-Sanitario - Manutenzione attrezzature e Impianti antincendio - Manutenzione aree verdi - Manutenzione attrezzature di ufficio - Pulizie dei luoghi di lavoro	- Caduta materiali dall'alto - Urti, colpi, schiacciamenti ecc - Scivolamenti, inciampi - Contatti con elementi spigolosi, taglienti ecc - Cadute in profondità - Proiezioni di schegge, sassi ecc - Produzione di polveri - Rumore - Elettrocuzione, contatti con elementi in tensione - Contatti, inalazioni, ingestioni di prodotti chimici irritanti, nocivi, corrosivi
Personale Tecnico e di Manutenzione del Comune di Padova	- Manutenzione Edile - Manutenzione Impianti elettrici - Manutenzione e Gestione Impianti tecnologici - Manutenzione Impianto Idrico-Sanitario - Manutenzione aree verdi - Manutenzione attrezzature di ufficio, assistenza software	- Caduta materiali dall'alto - Urti, colpi, schiacciamenti ecc - Scivolamenti, inciampamenti - Contatti con elementi spigolosi, taglienti ecc - Cadute in profondità - Proiezioni di schegge, sassi ecc - Produzione di polveri - Rumore - Elettrocuzione, contatti con elementi in tensione - Contatti, inalazioni, ingestioni di prodotti chimici irritanti, nocivi, corrosivi

13. Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate. I costi della sicurezza necessari per la

eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo (per lo svolgimento del servizio) a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

COSTI DELLA SICUREZZA	
Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro	
Attività	Unità di misura Costo totale
RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO fra i responsabili delle imprese operanti nelle sedi interessate dal servizio e il committente, previste all'inizio del servizio, e comunque con periodicità finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi. INFORMAZIONE DEI LAVORATORI in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.), compresa la partecipazione alle prove di evacuazione. CARTELLONISTA DI SICUREZZA TEMPORANEA INDUMENTI di lavoro dalla foggia e colore completamente diversa da quella provvista per i dipendenti comunali, che possa identificare l'operatore ausiliario della Ditta esecutrice .	**€ 6.559,77** complessivi così distribuiti: € 921,52 per l'anno 2026; € 2.186,59 per l'anno 2027; € 2.186,59 per l'anno 2028; € 1.265,07per l'anno 2029.

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto. Gli oneri calcolati per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta e saranno compensati e/o rimborsati solo dopo gli acquisti e/o il/i corso/i, effettivamente sostenuti

14. Firma del documento

Data	
Firma del datore di lavoro committente	
Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

ALLEGATO A

Elenco dei nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto

Il sottoscritto _____ _____
cognome | nome

nato a _____ _____ il / /
Comune di nascita | provincia | Data di nascita

residente in _____ _____ _____ _____
via – piazza | n. civico | c.a.p. | comune

_____ C.F. _____
provincia | telefono | codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di _____
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in _____ _____ _____
via – piazza | n. civico | c.a.p.

_____ CR _____
comune | provincia | telefono

Partita IVA _____ C.F. _____
codice fiscale della società

numero di lavoratori occupati _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di PADOVA" relativamente al contratto di appalto relativo al **Servizio di attività di vigilanza, accoglienza e di supporto al personale educatore ed insegnante e di pulizia a basso impatto ambientale presso gli asili nido e il Centro Infanzia (periodo triennio 2026-2029 prorogabile),** presso le sedi indicate, e per le attività precedentemente indicate

Lavoratori che saranno presenti:è

	Nome e Cognome	Mansione	Azienda
1			
2			
3			
4			
5			

6			

Lavoratori della Ditta Affidataria formati quali addetti Antincendio/Primo Soccorso

	Nome e Cognome	Formazione dell'addetto	Azienda
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Padova, lì

In Fede

_____

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B

Verbale di sopralluogo

Padova, lì

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Padova:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Servizio di attività di vigilanza, accoglienza e di supporto al personale educatore ed insegnante e di pulizia presso gli asili nido e il Centro Infanzia. **Periodo dal /2026 al /2029** presso il nido _____	

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- rappresentante del Comune di Padova (Committente)
- rappresentante della _____ (Appaltatore)

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatore nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08.
2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

Resta inteso che il Referente per la sicurezza dell'appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D. Lgs n. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D. Lgs n 81/08);
- Fornire (qualora previsto dalla valutazione dei rischi) ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D. Lgs 81/08).

Firma degli intervenuti al sopralluogo

Nome e Cognome	**Ditta – Ente**	**Firma**
	Comune di Padova	

ALLEGATO C

Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Padova, lì

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Padova:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Servizi di attivita' di accoglienza e di supporto al personale educatore ed	

	insegnante e di pulizia a basso impatto ambientale presso gli asili nido e il centro infanzia presso il Nido_____	

per effettuare presso il luogo di lavoro del Committente (presso il nido/ centro_____) il servizio di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Padova (Committente)
- _____ (Appaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi (Scuole primarie e secondarie di primo grado) l'Appaltatore si impegna a ri-

spettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti.

Eventuali osservazioni:

_____

_____

Firme dei partecipanti

Nome e Cognome	**Ditta – Ente**	**Firma**
	Comune di Padova	

GIULIA TASCA
Comune di Padova
03.06.2026 12:50:59
GMT+02:00